

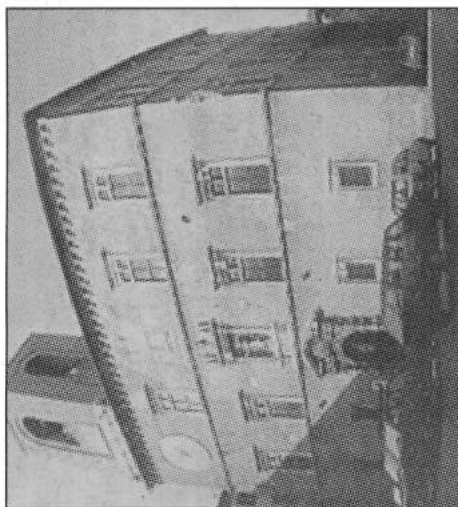
Dal 23 al 25 "Immacolata J 4". L'assessore alla Provincia Montesi: "Marketing urbano per valorizzare il territorio"

Jesi palcoscenico a cielo aperto

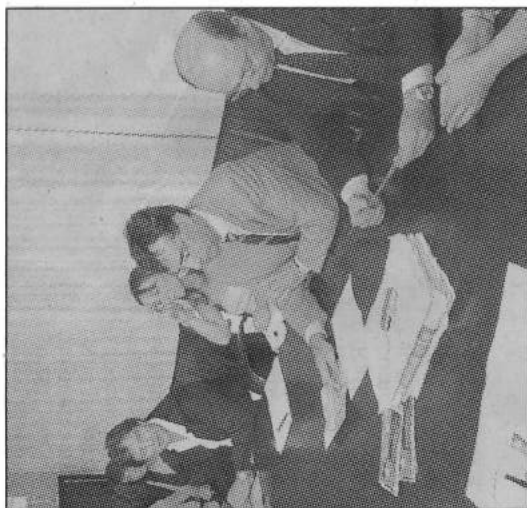
JESI - Undici luoghi, attraverso il centro storico per una passeggiata fra arte, cultura e sensi. Questo in sintesi è "Immacolata J 4", performance fra la musica, i sapori e gli angoli più suggestivi della città federicianiana che dal 23 al 25 luglio si trasformerà in un insolito palcoscenico a cielo aperto.

L'evento, organizzato da Manifestazioni Artistiche Contemporanee e patrocinato da vari enti, è stato presentato ieri da Luciano Montesi, assessore al turismo della Provincia di Ancona che l'ha definito una "operazione di marketing urbano, pensata per valorizzare il nostro territorio a 360 gradi". Nei tre giorni del festival, arti visive, musica, manifestazioni varie e prodotti della terra, troveranno modo e mezzi per convivere armoniosamente in un itinerario di luoghi con caratteristiche molto diverse.

La passeggiata attraverso Jesi toccherà il giardino dell'ex convento, la chiesa romanica di San Nicolò, il palazzo dei Convegni, il giardino pensile dei negozi Ortus conclusus (dove si esibirà la cantante jazz Roberta Faccani) e Giardino in piazza, l'ex deposito di grano (sede della performance "Todesfuge"), il cortile del rinascimen-



Palazzo della Signoria. A destra, un momento della conferenza stampa in Provincia



tale Palazzo della Signoria e la Salara, il teatro-studio San Floriano, la chiesa barocca di San Bernardo e il giardino delle ex carceri (luogo dell'installazione dell'artista Yuri Romagnoli).

"Alla realizzazione del progetto - hanno spiegato i promotori - stanno partecipando in molti fra artisti, tecnici, grafici, allestitori, tutti con grande entusiasmo e curiosità, perché si tratta di un'idea innovativa che mette l'accento sul territorio

come sistema complesso". Intervento "agile, pensato per innescare processi di valorizzazione e promozione", secondo Montesi "Immacolata J 4" partecipa, in ambito culturale "al consolidamento di una identità provinciale/regionale con evidenti coordinate di competitività, prestigio, attrattività e visibilità".

Patrocinato da Regione, Comune e Concommercio questo festival "alternativo" è in più

"uno strumento per l'accoglienza che induce al movimento di persone ed alla conoscenza, stimola a visitare il territorio, diventando così veicolo di turismo". Componente fondamentale di tutti gli spostamenti culturali e sensoriali sarà il vino, in particolare il Verdicchio che "per la sua grande versatilità e capacità di adattamento, è giovane, affascinante ed estremamente contemporaneo".

m. m.

immacolata J4
arte | musica | performance | sapori
JESI ven 23 | sab 24 | dom 25 LUGLIO 2004

Corriere Adriatico, venerdì 16 luglio 2004